

Amir Rimini chiude anche il bilancio 2021 distribuendo dividendi

RIMINI

Si chiude con un utile di 1,1 milioni di euro il 2021 per Amir, società patrimoniale pubblica che amministra la proprietà delle infrastrutture, reti ed impianti, funzionali al ciclo idrico integrato in larga parte della provincia di Rimini. Utile che al 60%, circa 670.000 euro, viene destinato a dividendo per i soci pubblici. Negli ultimi quattro anni sono stati così distribuiti 5,2 milioni di euro. Il bilancio è al centro dell'assemblea dei soci di questa mattinata che conferma anche quale amministratore unico Alessandro Rapone per un nuovo mandato. Budget alla mano, per

il quadriennio 2020-2023 gli investimenti ammontano a circa 8,9 milioni di euro, in particolare per interventi specifici di risanamento ambientale che stanno interessando tutto il territorio provinciale. Con un'attenzione particolare all'area di Rimini nord dove si sta procedendo alla separazione della rete fognaria nell'ambito del Psbo. Inoltre per la riqualificazione delle infrastrutture l'impegno finanziario si attesta sui due milioni l'anno per i prossimi 20 anni. La società, sottolinea Rapone, è «un esempio di azienda totalmente pubblica che nel realizzare la sua funzione di servizio mantiene un equilibrio eco-



Alessandro Rapone

nomico-finanziario riuscendo in più a distribuire importanti risorse agli enti pubblici soci. Negli ultimi cinque anni, conferma, ha conseguito un utile netto complessivo di circa 6,5 milioni, destinandone 5,2 alle amministrazioni comunali. Senza dimenticare gli interventi sulle reti e la "massima collaborazione" con i Comuni, con Atersir, Hera e Romagna Acque».

Non solo, sottolinea Rapone,

Amir «è impegnata anche sul piano sociale, con campagne di informazione ed eventi sul ruolo del servizio idrico integrato. Per esempio ha distribuito gratuitamente 20.000 borracce alle scuole riminesi e ha contribuito al restauro dell'antica fonte del borgo Sant'Antonio a Verucchio». A bilancio ci sono infine le due casette all'interno del Parco XXV Aprile concesse in comodato gratuito al Gruppo Scout.